

PEDOFILO SERIALE TORNA IN CARCERE CON EX VITTIMA DIVENTATA COMPLICE

21 Marzo 2016

PESCARA – Un pedofilo seriale, Antonio Cocchiario classe 1928, è tornato in carcere a Pescara, dopo che ha abusato del figlioletto di una sua vecchia vittima, nel frattempo diventata sua complice.

Le misure di custodia cautelare in carcere emesse dal gip Antonella Di Carlo, su richiesta del pm Rosangela Di Stefano, sono arrivate al termine delle indagini della Squadra Mobile della questura di Pescara supportata anche da intercettazioni telefoniche.

Cocchiario, pensionato, è accusato di violenza sessuale aggravata continuata insieme ad un ragazzo nato nel 1991 nella ex Jugoslavia N.S., operaio residente a Pescara. La vittima è il figlioletto di quest'ultimo, un bambino di soli cinque anni.

L'anziano pedofilo è ben noto alle cronache e fu tratto in arresto in passato per reati analoghi, commessi nei confronti di più minorenni tra cui il coindagato N.S., quando questi era 13enne.

Reati per i quali è stato condannato nel 2009 e nel 2013 con sentenze passate in giudicato ed è stato destinatario di un provvedimento di cumulo per complessivi 14 anni di reclusione in carcere. Tuttavia, dopo essere stato arrestato nell'ottobre 2013, fin dal mese di maggio del 2014, Cocchiario era stato collocato agli arresti domiciliari per motivi di salute.

Le indagini hanno consentito di accertare che in più occasioni l'anziano, nel mese di dicembre del 2015, mentre si trovava agli arresti domiciliari nella sua abitazione, ha compiuto atti sessuali sul piccolo, con il consenso e la consapevolezza del padre, il quale ha ricevuto in cambio dall'anziano piccole somme di denaro.

Le inequivocabili risultanze investigative, corroborate dall'esito dell'audizione in forma protetta del minore, hanno già consentito al Tribunale di Sorveglianza di L'Aquila di revocare i benefici di legge precedentemente concessi al Cocchiario che, infatti, lo scorso 19 febbraio, è stato tradotto in carcere, dove sta proseguendo l'espiazione della pena.

Il gip ha inoltre emesso ieri un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di N.S. a cui è stata data immediata esecuzione.